

DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 41 del 20.04.2021

OGGETTO: Distretto famiglia val di Fiemme: programma di lavoro 2021.

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020 e n. 606 del 16.04.2021, con l'assistenza del Vice Segretario reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16.10.2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon per mesi sei e la deliberazione della Giunta provinciale n. 606 dd. 16.04.2021 di proroga per ulteriori mesi tre, decorrenti dal 16.04.2021;

Premesso che:

- Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

- con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, operando in un’ottica di trasversalità delle politiche (abitative, assistenziali, sanitarie, del tempo libero, del lavoro, dei trasporti e della mobilità, ambientali, etc...), e attivando il protagonismo della famiglia;

- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare;

- obiettivo è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino; rafforzando e innovando la sinergia tra politiche familiari e politiche di sviluppo, si attivano infatti “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, intervenendo sulla dimensione del benessere sociale e incidendo sui fattori che determinano qualità della vita, contribuendo a migliorare la coesione sociale e ad aumentare il capitale sociale territoriale;

Ricordato che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2657 di data 26 novembre 2010 è stato approvato l’accordo volontario di area per favorire l’avvio del Distretto Famiglia di Fiemme, con capofila il Comune di Cavalese al quale poi è subentrata da quest’anno la Comunità e precisato che a tale accordo hanno aderito al 31.12.2020 nr.101 organizzazioni di Fiemme;

Considerato che il gruppo di lavoro strategico del Distretto in data 14.04.2021 ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l’anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dal sopra citato accordo di area, programma di lavoro che con il presente atto viene formalizzato;

Ravvisata inoltre la necessità di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo stante l’urgenza di procedere con le azioni da realizzare;

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000”;
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Programma di lavoro per l'anno 2021 del Distretto famiglia della Val di Fiemme nel testo allegato 1 al presente provvedimento del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento, per gli atti di sua competenza.
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di procedere con le azioni da realizzare.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **20.04.2021**

Provvedimento esecutivo dal **20.04.2021**

Cavalese, li **20.04.2021**

Il Vice Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro